



Pirandello tra presenza e assenza.

Per la mappatura internazionale di un fenomeno culturale

Convegno internazionale, Zurigo, 16 – 18 marzo 2017

Organizzazione: Paola Casella, Thomas Klinkert, Anna Pevoski

Pirandello è un autore celebre ma anche per tanti versi sconosciuto, sia in Italia che all'estero. Alcuni dei suoi testi fanno parte del canone. A livello internazionale sono famose soprattutto le sue opere di teatro, mentre in Italia sono largamente noti anche i romanzi e le novelle, spesso in seguito a letture liceali.

L'opera pirandelliana ha conosciuto, fin dall'inizio, una fortuna variabile nel tempo e nello spazio. Affermatosi come narratore con *Il fu Mattia Pascal*, Pirandello raggiunge fama internazionale con le messe in scena a Londra, a New York e a Parigi dei *Sei personaggi in cerca d'autore*. Per questa fama a partire dagli anni '20 e '30 la sua influenza entra nel sostrato culturale agendo in modo talora sotterraneo su scrittori e artisti dei più svariati ambiti. Si può così parlare di una doppia presenza di Pirandello; egli continua ad essere letto come autore di certi testi; ma è ravvisabile anche una sua influenza celata per quanto riguarda alcuni snodi della sua poetica e della sua *weltanschauung*. La variabilità temporale e spaziale della presenza o dell'obsolescenza di alcuni stimoli pirandelliani risulta significativa per il quadro artistico e socioculturale di un paese.

Il 150esimo anniversario della nascita dell'autore ci offre l'occasione di cogliere la dialettica tra presenza e assenza di opere e di temi pirandelliani nella cultura italiana e internazionale. Una mappatura sincronica, diacronica e geografica del fenomeno Pirandello permette anche una rilettura attuale del farsi della nostra sensibilità estetica ed esistenziale.

Sito ufficiale: <http://www.rose.uzh.ch/de/forschung/kongresse/pirandello.html>

Per informazioni rivolgersi a Anna Pevoski: anna.pevoski@uzh.ch

Tel. +41 44 634 36 39



Pirandello in un mondo globalizzato.
Nuovi approcci nel contesto dei “cultural turns”
Ciclo di convegni internazionali per il 150° anniversario della nascita di Luigi Pirandello

Philadelphia Salonicco Anzio Zurigo Lovanio Roma Johannesburg New York Dublino Monaco di Baviera /
Vienna Palermo Agrigento

Pirandello tra presenza e assenza. Per la mappatura internazionale di un fenomeno culturale

Convegno internazionale, Zurigo, 16 – 18 marzo 2017

Giovedì 16 marzo

13.30 - 14.00

Benvenuto da parte della
Direttrice del Romanisches Seminar,
Tatiana Crivelli;

Saluto videofilmato da parte del
Sindaco di Agrigento, Calogero Firetto

14.00 - 14.45 Thomas Klinkert (Zurigo):
Pirandello autore del modernismo europeo

14.45 - 15.30 Antonio Sichera (Catania):
Pirandello e Montale

Discussione/Pausa caffè

16.00 - 16.45 Antonella Del Gatto (Chieti):
Riso e linguaggio in Pirandello: Tra Benjamin e
Jakobson

16.45 - 17.30 Fausto De Michele (Graz):
Variazioni umoristiche del romanzo
esistenziale. Pirandello, Frisch e Jean Paul

Discussione

Rinfresco

19.00 Spettacolo teatrale: *Pirandello pipistrello*
Monologo scenico di Ferruccio Cainero con
musiche di Danilo Boggini

Venerdì 17 marzo

9.30 - 10.15 Dominique Budor (Paris):
Le «maschere» francesi di Pirandello: dalla
rivoluzione teatrale alla nevrosi

10.15 - 11.00 Georges Güntert (Zurigo):
Pirandello e il teatro spagnolo del Novecento:
un'affinità che viene da lontano

Discussione/Pausa caffè

11.30 - 12.15 Michael Rössner (München):
Un grottesco transatlantico. Pirandello in
Argentina

Pranzo

14.00 - 14.45 Rino Caputo (Roma):
«La quotidiana sete di spettacoli». Pirandello dagli
Anni Trenta al Terzo Millennio

14.45 - 15.30 Anna Frabetti (Strasbourg):
Six personnages en quête d'auteur: appunti su alcune
«traduzioni sceniche», da Georges Pitoëff a
Wajdi Mouawad

Discussione/ Pausa caffè

16.00 - 16.45 Anna Pevoski (Zurigo):
Pirandello attraverso il caleidoscopio svizzero

16.45 - 17.30 Paola Casella (Zurigo):
Pirandello alla Radiotelevisione della Svizzera
Italiana: l'intervista a Marta Abba del 1983

Sabato 18 marzo

9.15 - 10.00 Pierre Lepori (Lausanne):
«Creare, crearsi»: Pirandello queer

10.00 - 10.45 Angelo Maria Mangini (Bologna):
Effetto Murnau. Pirandello e il cinema come
«perturbante»

Discussione/Pausa caffè

11.00 - 11.45 Marialaura Simeone (Napoli):
Da *Die Riesen vom Berge* (1994) a *In cerca d'autore*.
Studio sui Sei personaggi (2012): Luca Ronconi
«traduttore» di Pirandello

11.45 - 12.30 Srečko Jurisic (Split):
Pirandello e Camilleri

12.30 - 13.00 Tavola rotonda

Romanisches Seminar



Universität
Zürich^{UZH}

In collaborazione con



DA Società e Scuola Dante Alighieri - Sede di Zurigo